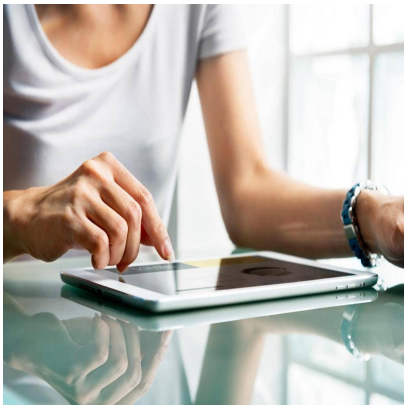


Libri digitali, lâ??analisi: sui social 58,7% di giudizi positivi. Boomerang Forza Italia: per il web fa peggio delle opposizioni

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La misura per rendere disponibili i libri di testo in formato digitale a metÃ prezzo rispetto alla versione cartacea divide la politica ma anche i social: e mentre il Senato ha approvato lâ??emendamento, anche sulle piattaforme prevale un giudizio positivo (58,7% dei contenuti), ma con una quota critica consistente (41,3%). Ã? quanto rivela unâ??analisi realizzata da Spin Factor per Adnkronos attraverso Human, piattaforma di social listening basata sullâ??AI che ha monitorato dal 17 al 19 novembre 2026 i contenuti pubblici su Facebook, Instagram, X, TikTok, LinkedIn e YouTube, ma anche le principali testate online. E dallâ??analisi emerge come Forza Italia sia il partito con i risultati peggiori.

Rispetto ai contenuti, sulle interazioni il peso del giudizio positivo cresce ancora con larga parte delle interazioni positive generata dai post di Fratelli dâ??Italia: il tema principale Ã¨ il risparmio per le famiglie. Intanto lâ??ironia Ã¨ lâ??emozione piÃ¹ diffusa (27%), rivolta soprattutto a Forza Italia: un sentimento strettamente legato alla lettura della misura come uno stop al potere degli editori (32,1%, secondo argomento tra i contenuti positivi dopo il risparmio per le famiglie al 53,1%). Il voto contrario di Forza Italia Ã¨ di fatto interpretato da molti utenti come una difesa degli interessi di Mondadori, si legge nellâ??analisi di Spin factor.

Tra i sentimenti piÃ¹ frequenti câ??Ã¨ la rabbia (24,3%), che accomuna chi accusa Forza Italia di aver votato contro le famiglie e chi respinge la misura. Fiducia (17,1%) e soddisfazione (6,6%) accompagnano i contenuti a sostegno della proposta; preoccupazione e sfiducia (12,5% ciascuna) sono legate allâ??impatto sullo studio e allâ??efficacia reale dello sconto.

Fratelli dâ??Italia Ã¨ il partito piÃ¹ presente nella conversazione (49,1% delle citazioni) ed Ã¨ lâ??unico con un saldo positivo: il 40,2% dei contenuti che lo citano Ã¨ positivo, il 30,5% negativo. Il favore viene dalla comunicazione del partito e dai commenti di apprezzamento ai suoi post; le critiche da chi lamenta il costo dei dispositivi, la contraddizione con il divieto di usarli a scuola o considera la misura propagandistica. Forza Italia (25,1%) ha il saldo peggiore (58,4% di contenuti negativi): il voto contrario allâ??emendamento Ã¨ letto come una difesa degli interessi di Mondadori, mentre le poche voci favorevoli (3,3%) condividono le preoccupazioni per editori e tipografie; il 38,3% delle citazioni Ã¨

neutro, legato alla cronaca dei voti in Senato.

La Lega (2,3%) Ã¨ citata soprattutto per lâ??apertura di Salvini alla misura: il 48,2% delle citazioni Ã¨ neutro, il 34,5% negativo, il 17,3% positivo. Il negativo Ã¨ legato al costo dei dispositivi, ma Ã¨ trainato anche dallo scontro nella maggioranza: una frattura tra Fratelli dâ??Italia e Forza Italia che non riguarda direttamente la Lega, ma che la coinvolge in quanto parte della coalizione di governo. Le opposizioni (18,4%) si dividono tra citazioni neutre (47,3%) e negative (47,4%), che le accusano di votare contro una misura utile alle famiglie per ragioni di schieramento. Gli altri partiti minori (5,1%) compaiono soprattutto nella cronaca del voto in Aula, con Azione e Italia Viva.

Lo scontro politico Ã¨ il tema piÃ¹ discusso nei contenuti (35,9%, secondo lâ??analisi): la frattura tra Fratelli dâ??Italia e Forza Italia e lâ??esito dei voti in Senato occupano oltre un terzo della conversazione. Seguono gli interessi degli editori (18%), la qualitÃ dello studio (15%) e il risparmio per le famiglie (14,1%); applicabilitÃ della norma, alternative alla misura e costo dei dispositivi restano sotto il 7%.ï»¿ Ma si nota, nellâ??analisi, una frattura tra contenuti e interazioni, con temi poco sviluppati nei primi che generano grande coinvolgimento nei secondi, e viceversa. Ad esempio il risparmio per le famiglie: pesa per il 14,1% dei contenuti ma raccoglie il 77,0% delle interazioni. Mentre il dato sullo scontro politico, al contrario, si dimezza.

default watermark

Sul fronte positivo, come detto, il primo argomento Ã¨ il risparmio per le famiglie (53,1%), seguito dalla lettura della misura come uno stop al potere degli editori (32,1%). Innovazione nello studio (11,1%) e zaini piÃ¹ leggeri (3,7%) completano il quadro. Sul fronte critico prevale la difesa del libro di carta (42,1%), con lâ??idea che sulla carta si studi meglio e che lo schermo distragga. Seguono i dubbi sullâ??applicabilitÃ della norma (19,3%), tra testi pensati per la carta, scelte di adozione dei docenti e possibili rincari delle versioni digitali, e la richiesta di libri gratuiti (12,3%). Costo dei dispositivi e prezzo imposto agli editori pesano il 10,5% ciascuno.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 20, 2026
Autore
redazione